

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - www.cuspavia.it

Anno 11, Numero 28

17 Luglio 2012

Canottaggio: *Mulas Campione del Mondo Under 23*



Matteo Mulas

Il ventenne Matteo Mulas, arrivato quest'anno al college remiero di Pavia da Terni, si è laureato campione del mondo under 23. Il canottiere approdato all'Università di Pavia per poter studiare ed allenarsi al capannone del Cus Pavia, ha vogato sul quattro senza pesi leggeri che ha conquistato la medaglia d'oro ai campionati del mondo under 23 a Trakai, in Lituania. In gara l'equipaggio della Francia scattava velocissimo nei primi 500 metri, ma gli azzurri non erano da meno e, oltre a contenere, restavano compatti e rispondevano a tono: Provenzano, Pegoraro, Barbaro e appunto Matteo Mulas guadagnavano terreno ai 1000 metri, resistevano nel terzo parziale e poi piazzavano l'attacco decisivo nell'ultimo quarto di gara, conquistando la medaglia d'oro con 91 centesimi di vantaggio sulla Francia e 4"39 sulla Germania.

L'Italia ha così ritrovato il successo in questa specialità, a livello Under 23, dopo tre anni. "Sono molto felice - commenta il vogatore pavese d'adozione - non mi aspettavo di partire così forte. Abbiamo concretizzato il vantaggio, guadagnando quasi un'imbarcazione sulla Francia che si sa esser molto forte negli ultimi 250 metri. Ho chiamato io il via decisivo e non li abbiamo lasciati passare, è stata una gara emozionante. Dedico la medaglia d'oro all'allenatore pavese Vittorio Scrocchi che al Cus Pavia ha contribuito anche lui alla mia crescita". Andrea Fois del Cus Pavia deve invece forzatamente fare a meno del compagno di barca del doppio pesi leggeri Simone Molteni, bloccato dalla febbre e sostituito da Lorenzo Cortesi, e si piazza al decimo posto. Male anche la barca su cui vogava Marius Wurzel del college remiero, il quattro con. In semifinale perdeva troppo presto contatto dai primi, erano quinti dopo i primi 500 metri, la gara si trasformava presto in una forsennata rincorsa, ma nulla da fare, azzurri eliminati.

Canottaggio: *Open Day*

Giorno speciale, domani, perché sull'onda del successo ai mondiali under 23 di Matteo Mulas e della convocazione per l'Olimpiade di Londra di Claudia Wurzel il College Universitario Nazionale di Pavia sarà aperto a tutti coloro che desidereranno visitare le strutture e conoscerne l'offerta sportiva e formativa. L'arrivo a Pavia dei partecipanti è previsto per



Claudia Wurzel

le ore 9.30. Poi ci sarà la visita all'Università, alle sedi dell'Edisu ed agli impianti del Cus Pavia. L'Open Day si concluderà dopo la visita al Collegio Cardano e l'incontro con i collegiali che già lo frequentano per farsi raccontare le loro esperienze.

Sommario

- canottaggio pg. 1-2-3
- atletica leggera pg.3
- spazio panathlon pg.4
- brevi pg.5

Canottaggio: Gara Regionale a Verceia

Si è conclusa domenica la stagione agonistica della sezione canottaggio; la gara regionale di Verceia (località ospitante il raduno della squadra nazionale pesi leggeri) ha confermato l'ottimo stato di forma dei nostri ragazzi che, seppure in numero limitato hanno ben figurato in tutte le competizioni. Aprono le regate i pesi leggeri con il doppio di Del Vecchio e Amigoni; gara tutta in discesa per loro che dopo una partenza fulminante controllano la prima posizione sino al traguardo. Dopo pochi minuti ecco la sfida interna tra il due senza misto di Regalbuto e il lecchese Nicoletti (insieme parteciperanno ai prossimi campionati del Mondo universitari) che vede opporsi i giovani Mazzocchi e Bonacina; Regalbuto vince nettamente la sfida, ma il podio è tutto giallo blù perché le prime due posizioni sono nostre con netto distacco sui terzi. Mazzocchi e Bonacina avranno comunque la possibilità di rifarsi su Regalbuto nella gara conclusiva del quattro di coppia. A seguire ecco il singolo U23 di Gianluca Como che, dopo aver perso l'orientamento durante il riscaldamento, si vede costretto a fare diversi chilometri in più e a velocità sostenuta per raggiungere in orario l'allineamento; al traguardo è comunque secondo!!



Amigoni - Del Vecchio

Nelle gare del pomeriggio vincono il doppio U23 i cussini Bacheca - Del Prete che, nonostante siano saliti in doppio solo da poche settimane (dopo il due+ degli scorsi campionati regionali, ndr), ben figurano nella regata di categoria, controllando in tutta tranquillità e conservando le energie per la gara in quattro di coppia. Eccoci allora alla tanto aspettata sfida interna in quattro di coppia; entrambi gli equipaggi hanno avuto solo pochi giorni a disposizione per testare l'assieme, ma l'esperienza non manca su entrambe le barche.

Sono i pesi leggeri Del Vecchio-Amigoni-Mazzocchi-Bonacina che devono cercare di tenere testa ai senior Del Prete-Como-Bacheca capitanati dal peso leggero vice-campione del Mondo Regalbuto. La grande tenacia dei pesi leggeri e una partenza fulminante li porta a prendere fin da subito un buon margine sui compagni senior che, vedendosi inermi contro i compagni di squadra, si innervosiscono perdendo così ulteriore terreno. La gara viene vinta dalla canottieri Lario (equipaggio che parteciperà alla Coupe de la Jeunesse con i colori della nazionale); in seconda posizione troviamo i pesi leggeri che si permettono anche di rallentare il ritmo nella parte conclusiva della gara; in terza posizione i seniores con il capitano Regalbuto visibilmente provato dalla sconfitta subita. Da questa regata regionale arrivano quindi ottime conferme dello stato di forma dei nostri atleti che, seppure presenti solo in numero modesto (otto, ndr) sono riusciti a conquistare ben 7



Bonacina - Mazzocchi - Ragalbuto - Del Prete

medaglie su sette regate!!

Il prossimo impegno ci vedrà impegnati nella regata in Cina, dopodiché Regalbuto (con la partecipazione ai campionati del Mondo Universitari) avrà l'onore e l'onere di rappresentarci ancora una volta in un campionato del mondo!!!

a cura di Matteo Amigoni

Canottaggio: *Festival dei Giovani*

10 Luglio, Corgeno. Fine settimana molto intenso per i giovani canottieri del CUS Pavia al Lago di Corgeno per il 23° Festival dei Giovani, dove per regolamento tutti gli atleti iscritti si devono prima confrontare sul singolo 7.20 e poi nella seconda giornata di gare si possono scegliere le specialità di tipo olimpico in cui gareggiare. Buoni i risultati dei piccoli canottieri pavesi nella prima giornata, due medaglie di bronzo, la prima di Giacomo Pandale nel 7.20 Cadetti, l'altra per Matteo Manzi nel 7.20 allievi C, piazzamenti a ridosso del podio per Andrea Giol quinto nel 7.20 Allievi C, mentre è finito 6° Davide Moroni sempre per la categoria Allievi C, ha concluso in quarta posizione Dario De Martis che si è visto superare proprio sul traguardo dall'atleta della Canottieri Diadora. Nella giornata di gare riservata alle imbarcazioni di tipo olimpico, ancora un sesto posto per Davide Moroni nel singolo Allievi C, mentre i due equipaggi che gareggiavano nel doppio Cadetti e nel doppio Allievi C hanno dovuto entrambi fare i conti con un inconveniente tecnico che li ha costretti a chiudere rispettivamente in settima e ottava posizione. Ovviamente sia per il doppio Cadetti di Pandale e de Martis che per il doppio allievi C di Manzi e Giol rimane un pochino di amaro in bocca per il risultato, il doppio cadetti stava lottando punta a punta per una medaglia, mentre il doppio allievi C di Giol e Manzi stava conducendo la regata con un discreto margine di vantaggio sui diretti inseguitori. Ovviamente i giovani canottieri del CUS sono già pronti a rifarsi già dalla prossima Regata.



Matteo Manzi

Atletica leggera: *ottimi risultati*



Francesca Forni

La diciassettesima edizione del meeting di Donnas, in val d'Aosta, conferma il nome "Via col vento" grazie a ventate che spingono i velocisti, a volte anche sopra la norma. Nei 200 secondo gradino del podio fra gli junior per Alberto Munerato in 22"40. Nella velocità femminile Francesca Forni vola in qualifica e con un vento regolare stabilisce il suo nuovo personal best 12"05, quarta prestazione italiana Promesse dell'anno. Forni, unica Promessa nella finale, si piazza quarta nella finalina, ma con un tempo più alto, 12"20. Nei 200 fra le Promesse terzo posto per la cussina Forni nel tempo di 26"01.

Bene i cussini al settimo Trofeo dell'Anguria, a Bergamo. Sul gradino più alto del podio sale la pavese del Cus Pisa Simona Viola, ex Cus Pavia e moglie del tecnico Felice Costante, nei 5000 nel tempo di 17'54"30. Sugli 800 seconda fra le Promesse Marina Parlapiano in 2'36"09. Nei 400 femminili quinta Stefania Dallasta in 58"65 e nel lancio del martello quattordicesima Alessandra Vai con la misura di 20,25.

Ci sarà anche il Cus Pavia venerdì al meeting di atletica di Montecarlo. E' una consuetudine infatti che si perpetua da diversi anni ed anche quest'anno sarà numerosa la presenza dei pavesi al famoso Meeting internazionale di Montecarlo, tappa della Golden League di atletica, in programma venerdì e che rappresenterà l'anteprima delle Olimpiadi che scatteranno la prossima settimana, visto che sarà l'ultima prova dei Giochi. La delegazione della provincia pavese ha allestito un pullman che partirà da Pavia e Voghera, con destinazione il principato di Monaco, per portare alla partenza della gara dei 1.000 metri, riservati ai settori Amatori, Giovanili ed Assoluti, circa 45 atleti. Fra di loro per il Cus Pavia Gaia Tamillini, Tecla Costante e Maria Cristina Roscalla, che avranno la possibilità di assistere, poi, alla tappa della Golden League, che raccoglie tutto il meglio dell'atletismo mondiale con Yelena Isinbaeva (record del mondo di salto con l'asta) in testa.



Spazio Panathlon

La battaglia perduta contro le manipolazioni genetiche

di Angelo Porcaro

Se in passato si dava per scontato che le predisposizioni genetiche dell'uomo fossero sottratte alla manipolazione da parte dei ricercatori, oggi vi è la concreta possibilità di intervenire sulla natura umana.

La possibilità di modificare il genoma è una vicenda ormai acclarata e i trattamenti di medicina biologica sempre più praticati. A tal proposito si osservano, da parte degli sportivi e non solo, due tipi di visioni estreme rispetto alla sperimentazione. Da un lato c'è chi intenderebbe disciplinare sul piano normativo la crescita della ricerca. Dall'altro non autolimitare nessuna delle possibili richieste di trasformazione.

Il Panathlon, per limitare i possibili danni di una genetica negativa, ha sempre optato, finora, a favore di una disciplina normativa sugli interventi genetici. Ma con quali concreti risultati?

Con l'avvicinarsi delle Olimpiadi di Londra 2012 appaiono sui giornali notizie sempre più sconcertanti sui tentativi messi in atto da atleti, tecnici, medici e ricercatori di tutto il mondo per migliorare (fraudolentemente?) la prestazione sportiva.

E' solo di qualche giorno fa la notizia che molti atleti professionisti stanno volando in Germania per sottoporsi alla REGENOKINE, il trattamento classificato come medicina biologica in cui prima si raccoglie da un soggetto il sangue che, poi, dopo opportuno trattamento, viene rimesso nel corpo o in parti specifiche di esso. Il trattamento Regenokine prevede, dunque, l'estrazione del sangue che viene leggermente riscaldato, inserendo eventualmente degli anti-infiammatori, e iniettato nuovamente nel paziente, recando – secondo gli sperimentatori – immediato sollievo dal dolore alla maggior parte dei pazienti.

Il trattamento, studiato inizialmente per alleviare il mal di schiena e il dolore causato da osteoartrite, è stato applicato recentemente ad atleti reduci da infortuni come il golfista Fred Couples, l'asso della NBA Kobe Bryant, il giocatore di baseball Alex Rodriguez e ad altri che ora sono in partenza per la Germania ove il trattamento è ammesso.

La ragione per cui si va in Germania è che il regolamento FDA è assai vago recitando che i tessuti umani – come il sangue o il midollo osseo – non possono essere *minimamente manipolati*. Il problema è capire che cosa vuol dire *minimamente* nel contesto dei farmaci biologici. Può il sangue essere riscaldato ad una temperatura superiore come con il Regenokine? Può essere centrifugato? Possono essere filtrate alcune proteine? In Germania nessuno ha ancora dato risposte a queste domande, mentre ad esempio in USA la maggior parte dei medici non è disposta a rischiare di incappare nelle maglie strette del regolamento sanitario americano. E c'è ancora da considerare che le ultime cure mediche per atleti disperati come iniezioni di cellule staminali, Regenokine, PRP terapia (reinsierimento di sangue ricco di piastrine) sono procedure rischiose che devono ancora essere adeguatamente controllate da rigorosi studi clinici.

Data la scarsità di prove sull'efficacia di questi nuovi trattamenti è del tutto possibile che questi trattamenti biologici possano essere consegnati al cestino della medicina sperimentale, una serie di terapie che sono poco più di un placebo assai costoso. In definitiva, se su questi trattamenti i fautori della medicina biologica dovessero aver ragione, questo rappresenterebbe un progresso sorprendente in medicina dello sport e si potrebbe gridare al miracolo essendo i recuperi da infortuni misurabili in giorni e non in mesi.

Ma se la terapia non fosse dimostrata veramente efficace, come sarebbero stati trattati i nostri atleti?... solo come cavie da laboratorio.

Noi ci affanniamo a porre delle regole e dei limiti, a tentare di farli rispettare, ma è sotto gli occhi di tutti che la sperimentazione è assai oltre le nostre speranze e non vorrei che tra non molto, fossimo costretti a dire, a furor di popolo, che in definitiva i nostri lacci erano forse solo mere utopie.

Brevi dalla Segreteria



CORSI ESTIVI

PER I NATI DAL 1998 AL 2008
iscrizioni da lunedì 21 maggio 2012

Il CUS Pavia organizza **dall'11 giugno al 7 settembre (escluso 13-17 agosto)**, i corsi estivi, con la possibilità di scegliere fra **l'intera giornata (9.00 - 17.00)** o **la mattina (9.00 - 12.00)** potendo sempre usufruire del "pre-centro" gratuito dalle 8.00 alle 9.00 e del "post-centro" gratuito dalle 17.00 alle 18.00. Tutto il materiale sportivo necessario è messo a disposizione dal CUS.

NOVITA' 2012

l'attività in piscina e molto altro presso l'agriturismo SOFI TURNA



Estate sportiva a Marcignago

tanto sport, tanto divertimento

Dall'11 Giugno al 7 Settembre

(escluso dal 6 al 17 agosto)
per bambini nati dal 1998 al 2008

dai 3 ai 5 anni: sviluppo della psicomotricità, miglioramento dell'acquaticità attraverso il gioco, motricità e ritmo musicale..

dai 6 ai 9 anni: giochi tradizionali, giocatletica, acquaticità..

dai 10 ai 14 anni: canoa, pallavolo, calcio, baseball, pallacanestro, softball, nuoto, equitazione..

**Tutte le informazioni sui corsi
estivi sul nostro sito internet
www.cuspavia.it**



CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata